



Associazione Amici della F.A.R.O. onlus – Via Oddino Morgari 12
10125 Torino – amici.faro@fondazionefaro.it
Tel: 011 888272 Fax: 011 888633

CINEFARUM: I VOLONTARI DELLA F.A.R.O. E IL CINEMA

XXI Congresso Nazionale SICP – Arezzo
9-12 Ottobre 2014



INTRODUZIONE

L'associazione 'Amici della Faro' Onlus di Torino presenta dal 2006, nell'ambito della formazione permanente dei propri volontari, incontri cinefili denominati 'Cinefarum'. Lo scopo principale è di migliorare la comprensione dei bisogni del paziente e dei suoi familiari, ma anche di contestualizzare la figura del volontario, i metodi di cura e il concetto di aiuto. L'idea è scaturita da un gruppo di volontari con un'intensa passione per il cinema e con lo stimolo e il supporto della psicologa di riferimento.

ATTUAZIONE E METODI

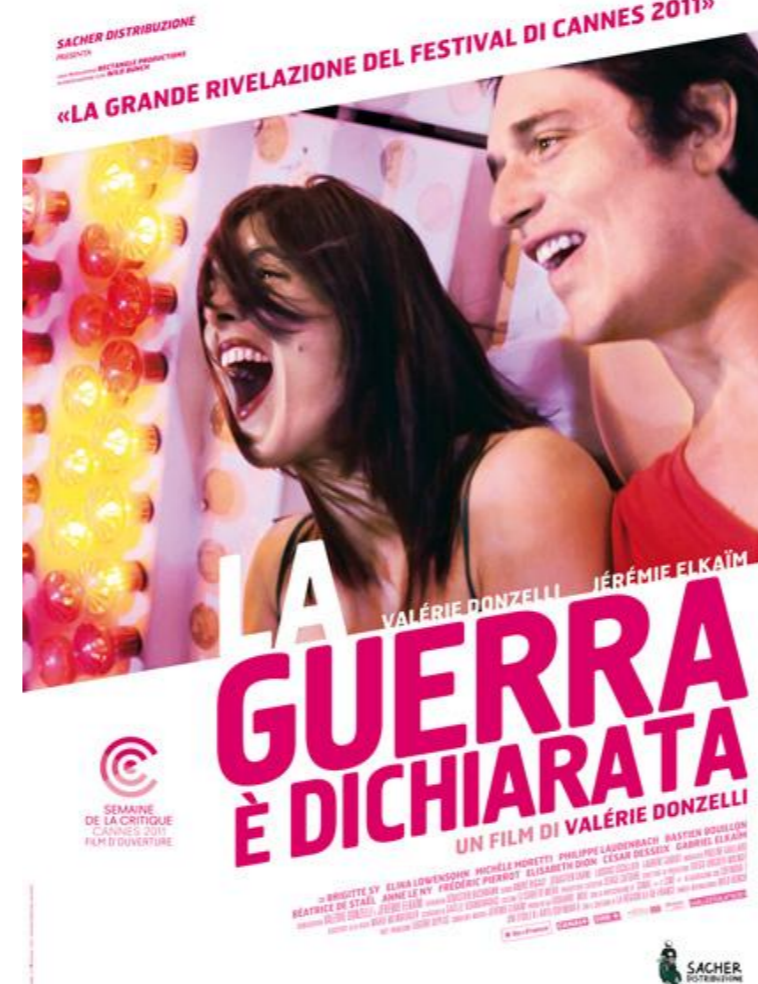
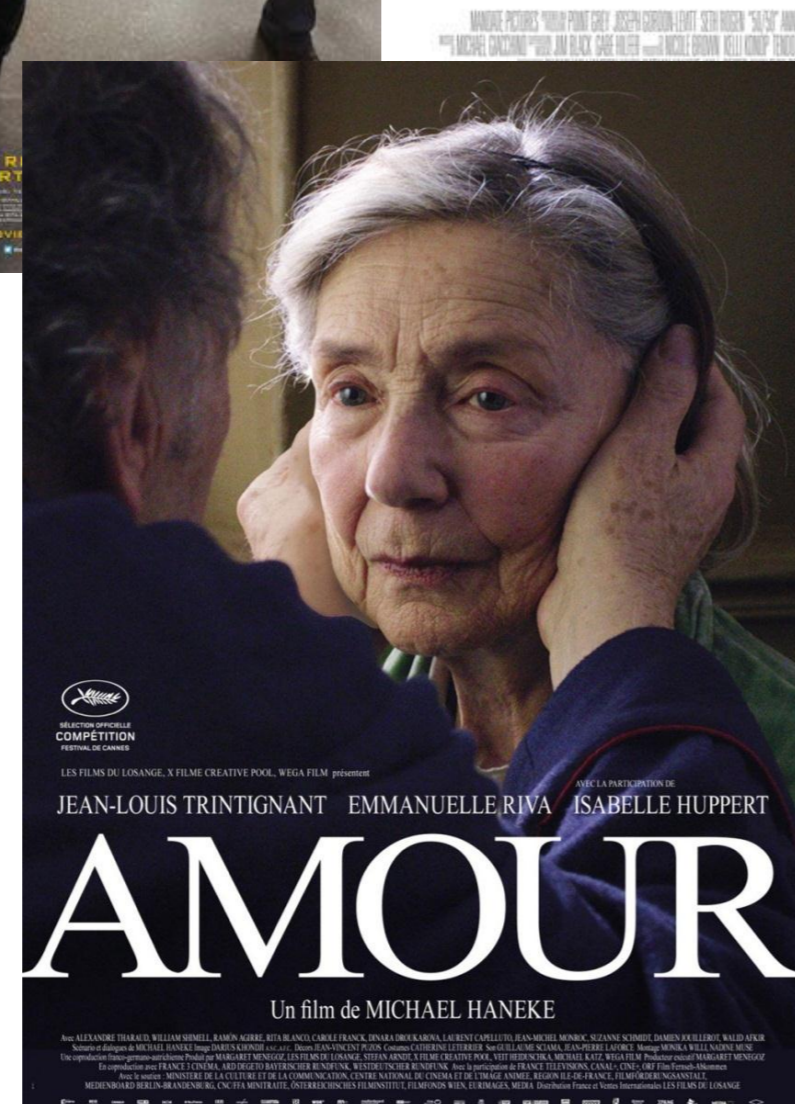
La metodologia adottata si sviluppa inizialmente selezionando i film da proiettare, a cura di un piccolo gruppo di lavoro; viene poi redatta una scheda di presentazione, segue la proiezione in una sala dell'hospice e al termine viene dedicata una mezz'ora circa al dibattito tra i partecipanti, guidato dalla psicologa, sulle tematiche che il film ha stimolato e sulla base di linee-guida predisposte a tale fine.

La comunicazione prevede l'esposizione semestrale nelle bacheche degli hospice di una locandina con l'elenco dei film previsti. Una decina di giorni prima della proiezione viene inviata una e-mail di recall. Il giorno della presentazione vengono distribuite ai partecipanti le linee guida da seguire nel dibattito finale. Al fine di favorire e sostenere il confronto con le diverse figure coinvolte nell'assistenza gli operatori sono invitati a partecipare all'iniziativa. Gli argomenti analizzati che emergono dai film sono per lo più focalizzati sul fine vita:

- Eterogeneità delle emozioni espresse dai pazienti e parenti, dalla negazione all'accettazione attraverso fasi di rifiuto, rabbia e depressione;
- I diritti della persona e il concetto di libertà;
- La percezione e il cambiamento delle relazioni;
- I sistemi e le modalità di cura.

La discussione finale consente di riflettere su temi quali:

- Il senso del comportamento dei volontari a fronte delle molteplici e spesso contrastanti dinamiche personali e familiari;
- La capacità di espletare il ruolo di volontario con professionalità e umanità, adattandosi a situazioni differenti e mutevoli anche in tempi brevi;
- La cura, l'aiuto e la relazione;
- La disponibilità, il rispetto e l'atteggiamento di sospensione del giudizio morale.



CINEFARUM 2014

1° incontro: lunedì 3 febbraio 2014, ore 15.00

15.00 – 15.10 Presentazione del film e linee guida per la visione

15.10 – 16.50 Proiezione del film **La guerra è dichiarata** (Valérie Donzelli, 2011, Francia). Il bel bambino di Romeo e Juliette, Adam, a 18 mesi ha sviluppato un tumore al cervello, in una forma delle più aggressive. I due giovani genitori, una coppia invincibile accomunata da un grande amore, affrontano la dolorosa lotta contro il male e contro il destino con il sorriso sulle labbra, un'energia senza posa, una determinazione senza pari e un amore contagioso: non solo non smettono di vivere, ma raddoppiano il colore, la velocità e l'intensità della loro esistenza.

16.50 – 17.20 Emozioni suscitate e riflessioni su due temi: le possibili reazioni alla comunicazione della malattia e la lotta per combatterla

Il film consente di riflettere sulle variabili personali e sociali che determinano le diverse reazioni alla comunicazione della malattia e alla lotta per vincerla: quali condizioni possono far sì che la malattia possa moltiplicare intensità relazionale e vitalità anziché soffocarle?

CONCLUSIONE

La proposta filmografica è andata arricchendosi delle sempre più numerose proposte dell'attuale panorama cinematografico e si è modificata lungo due direzioni: la riduzione del numero delle occasioni (da mensile a bimestrale, per il concomitante avvio di numerose altre iniziative di sviluppo delle competenze dei volontari) e l'estensione della partecipazione ai familiari in assistenza ai loro cari o in lutto. Nell'ultimo anno due proiezioni sono state dedicate a film di intrattenimento a cui hanno partecipato alcuni ricoverati. A fronte di discussioni non esenti da remore nel mettere in pratica tale scelta, si può affermare tuttavia che il gradimento e la gratitudine espressi dai soggetti coinvolti rafforzano le scelte effettuate e forniscono stimolo per continuare e migliorare.

AUTORI: Patrizia Sapio
Claudia Bert
Claudia Piccardo